Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 25° N° 1179

Domenica 26 novembre 2023 Nostro Signore Gesù Cristo - (34° dom. del tempo ord.)

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" **don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile**

Dal Vangelo secondo Matteo (25,31-46):
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna".

La preghiera per l'unità dei cristiani (parte seconda)

Se passiamo in rassegna le intenzioni per cui preghiamo, probabilmente ci accorgeremo di aver pregato poco, forse mai, per l'unità dei cristiani. Eppure da essa dipende la fede nel mondo; il Signore infatti ha chiesto l'unità tra noi «perché il mondo creda». Il mondo crederà se avremo testimoniato l'amore che ci unisce e ci fa vicini a tutti.

In questo tempo di gravi disagi è ancora più necessaria la preghiera perché l'unità prevalga sui conflitti. Negli ultimi decenni sono stati fatti molti passi in avanti, ma occorre perseverare nell'amore e nella preghiera. Dio ci prende come siamo, ci ama come siamo ci prende peccatori, e sempre ci spinge all'unità. Chiediamoci se alimentiamo la conflittualità o lottiamo per far crescere l'unità con gli strumenti che Dio ci ha dato: la preghiera e l'amore. Il chiacchiericcio divide la comunità cristiana, la famiglia, gli amici… Lo Spirito Santo ci ispira sempre l'unità.

Cominciamo a pregare per i cristiani di altre confessioni. Così impareremo ad amarli e ad apprezzarli. La preghiera, ricorda il Concilio, è l'anima di tutto il movimento ecumenico. Sia pertanto, la preghiera, il punto di partenza per aiutare Gesù a realizzare il suo sogno: che tutti siano una cosa sola.

Papa Francesco

Laudate Deum (la conversione ecologica)

L'uomo deve superare i suoi piccoli interessi e pensare in grande perché la Cop28 (Incontro al vertice sul clima) che si terrà a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre 2023 (28° edizione) porti a una decisa accelerazione della transizione energetica. Ma la Laudate Deum chiede una vera e propria conversione ecologica che superari quella riconosciuta nell'Onu. E che inauguri un tempo, un metodo, un linguaggio che parli al mondo scuotendolo per il bene del creato. Mettiamo fine all'idea di un essere umano autonomo, onnipotente e illimitato, e ripensiamo noi stessi per comprenderci in una maniera più umile e più ricca. Ebbene dopo la prima lettura dell'Esortazione apostolica Laudate Deum si resta stupiti per il linguaggio insolito con cui un Pontefice propone al mondo la sua riflessione sui cambiamenti climatici. «Un linguaggio mai inteso» è quello che abbandona ogni prudenza diplomatica e mette in guardia sui rischi reali chiamando per nome i responsabili e le vittime. Questo documento è ben consapevole del rischio di una Conferenza che si tiene proprio nel cuore di uno dei maggiori produttori di petrolio al mondo e che ha tutto l'interesse a frenare la transizione. ma poi prosegue con speranza: «Se abbiamo fiducia nella capacità dell'essere umano non possiamo rinunciare a sognare che la Cop28 porti a una decisa accelerazione della transizione energetica.

Roma 4 ottobre, Festa di San Francesco d'Assisi, dell'anno 2023

Rocca 15-10-23 (lib. tratto)

COMUNICAZIONI, NOTIZIE E VARIE

RICORDANDO	
Sabato 25, ore 17	Deff. Giulio Ceccarelli - Leopoldina Bigazzi - Dina Tafi (Misericordia)
Domenica 26, ore 11,30	Per il Popolo Def. Daniele Fornai
Lunedì 27, ore 17	Def. Tosco Fondelli
Martedì 28, ore 17	Deff. Famiglia Brogi
Mercoledì 29, ore 17	
Giovedì 30, ore 17	Tutti i defunti
Venerdì 1, ore 17	1° Venerdì del mese, dedicato al S. Cuore di Gesù
Sabato 2, ore 17	

Domenica 26 è la solennità di Cristo Re dell'Universo: Regnavit a ligno Deus

INCONTRI DI CATECHISMO

Sabato 2: incontro dei ragazzi/e di terza media a Sant' Antonio e dei ragazzi/e di 5° al centro Romero

Domenica 26: la Filarmonica di Montaione partecipa alla Messa in occasione della festa di Santa Cecilia, patrona della Musica

29 novembre:
Giornata internazionale di solidarietà con il popolo palestinese
1° dicembre: Giornata Internazionale contro l'AIDS
2 dicembre: giornata internazionale per l'abolizione della schiavitù